

VareseNews

Gli studenti dello scientifico diventano artisti

Pubblicato: Mercoledì 20 Giugno 2001

Grazie all'operato dei suoi alunni, il liceo scientifico Marie Curie continua a far parlare di sé e lo fa anche alquanto positivamente: poco tempo fa una delegazione di 49 ragazzi si era recata in visita dal presidente della Repubblica a Roma a palazzo Chigi; ora la classe 4°B è appena stata dichiarata vincitrice del 3° premio dell' "Oscar del riciclaggio", organizzato dal Lions Club Arona-Stresa e dall'assessorato per l'ambiente del comune di Arona: trecento mila lire per un concorso dove hanno partecipato più di duecento istituti di varie province per un totale di migliaia di ragazzi. L'opera realizzata dagli studenti, intitolata "Che tempi... non è più come una volta" ironizza su una delle frasi che più spesso si sentono: "in questa maniera si è voluto far vedere come la varietà e il mutamento continuo che caratterizza il nostro quotidiano sia invece stimolante e aperto alle possibilità, affidate piuttosto al buon senso (spesso scarso) degli umani" hanno spiegato i ragazzi "artisti". La curiosa opera vincitrice del premio, rimasta esposta presso il palazzo dei congressi ad Arona dal 26 maggio al 17 giugno insieme alle altre opere concorrenti di altri istituti, consiste in delle bottiglie di Coca-cola montate come clessidre all'interno di una cassetta di plastica della frutta; all'interno delle clessidre scorre, secondo ritmi diversi, della plastica macinata a polvere e variamente colorata. I ragazzi della 4° B hanno così portato il nome della scuola a livello regionale, dimostrando che lo stereotipo dello studente di un liceo scientifico non si chiude totalmente a quella che vuole essere l'espressione artistica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it